



COMUNE DI  
**SONICO**  
Provincia di Brescia

**DELIBERAZIONE** n° 73

X Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:** Indirizzi per la costituzione del fondo risorse decentrate 2025. applicazione disposizioni facoltative previste al comma 1-bis del dl 25/2025. direttive alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione decentrata integrativa.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **ventiquattro** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,00** in video-conferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

All'appello risultano:

1. PASQUINI GIAN BATTISTA - Sindaco
  2. FANETTI MARCO - Vice Sindaco
  3. POLETTI MARUSKA - Assessore
- TOTALI

Presente	Assente
<b>Si</b> DA REMOTO	<b>No</b>
<b>Si</b> DA REMOTO	<b>No</b>
<b>Si</b> DA REMOTO	<b>No</b>
<b>3</b>	<b>0</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Daniela individuata con decreto Sindacale n. 06/2025 del 03/11/2025 del Comune di Sonico, la quale provvede alla redazione del presente verbale, dando atto che la presente seduta si svolge in video-conferenza per esigenze straordinarie ai sensi del Regolamento comunale relativo allo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale in video-conferenza, approvato con deliberazione CC n. 26 del 25/06/2021, tramite l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/video idonei ad identificare i componenti partecipanti alla stessa ed a comprendere quanto da essi espresso, e la cui identificazione ed espressione di volontà viene certificata da me Segretario comunale con la sottoscrizione del presente verbale (strumento utilizzato per la odierna seduta software "WhatsApp").

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Pasquini Gian Battista assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2025. APPLICAZIONE DISPOSIZIONI FACOLTATIVE PREVISTE AL COMMA 1-BIS DEL DL 25/2025. DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.**

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi;
- l'art. 40 del citato Decreto prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede, articolandoli in due livelli di contrattazione collettiva, in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;

**Evidenziato** che il D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 5, comma 2, che *"Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9"*;
- all'art.7, comma 5, che *"Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"*;
- all'art. 45, comma 3, che: *"I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
  - a) *alla performance individuale;*
  - b) *alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;*
  - c) *all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute"*;

**Atteso** che:

- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto in via definitiva, tra l'ARAN e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali, relativo al triennio 2019 - 2021;
- l'art. 7 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l'art. 8, comma 1, del CCNL 16 novembre 2022 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;
- l'art.8, comma 2 del CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022, prevede che l'Ente provvede a costituire la delegazione datoriale abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

**Dato atto** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 18 novembre 2016, è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

**Considerato** che l'organo di direzione politica formula direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzo alla delegazione trattante di parte datoriale, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione, con esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione e all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

**Evidenziato** che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art. 23 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 stabilisce al comma 3 che *“fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal co. 2, le regioni e gli enti locali possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”*;

**Visto** l'art. 40, comma 3-quinquies, del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15.”*;

**Visto** l'art. 79, comma 2 del CCNL 16 novembre 2022, il quale prevede la possibilità di destinare alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate:

*“a) risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21 maggio 2018;*  
*b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;*  
*c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL;*  
*d) delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01 aprile 1999”*;

**Visto**, altresì, l'art. 79, comma 4, del CCNL 16 novembre 2022, il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui al comma 2 lett. b), c) nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

**Visto** l'art. 14 c. 1 bis DL 25 /2025 convertito in legge n. 69/2025 (c.d. Decreto Pa) il quale prevede che “ A decorrere d'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33, commi 1, 1bis e 2 del DL 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 58/2019 e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio, sino al conseguimento di una incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del predetto fondo, maggiorate degli importi relativi

alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali"

**Determinato** come segue l'incremento massimo teorico che l'Ente potrebbe applicare alla parte stabile del Fondo risorse decentrate:

**Fase 1: Quantificazione della spesa per stipendi tabellari del 2023**

(ex tabella T12-T14 Conto Annuale 2023) **175.293,62**

**Fase 2: Quantificazione valore della componente stabile del Fondo dell'anno 2025 al netto delle decurtazioni per il rispetto del limite articolo 23 D.Lgs. 75/2017**

Risorse stabili (anno in corso) (1)	28.003,13
Fondo EQ anno (anno in corso)	19.809,80
Eventuali decurtazioni per il rispetto del limite finanziario di cui all'articolo 23, c.2, del D.Lgs. 75/2017	0,00
<b>Somma risorse stabili/fondo EQ</b>	<b>47.812,93 €</b>

**Fase 3: Quantificazione valore massimo della componente stabile del fondo maggiorata della remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione**

Incremento potenziale massimo	36.328,01 €
-------------------------------	-------------

**Fase 4: Verifica dei limiti (art. 1 c. 557 quater o 562 della L. 296/2006 e art. 33 c. 2 D.L. 34/2019)**

Spesa di personale ai sensi dell'art. 1 c. 557 quater o 562 della L. 296/2006	
<i>Limite spesa personale art. 1 c. 557 quater o 562 della L. 296/2006</i>	313.606,16 €
Spesa personale prevista (anno corrente), al netto delle componenti escluse ai fini della verifica del limite	283.681,06 €
Incremento potenziale massimo in applicazione del DL 25/2025	36.328,01 €
Oneri riflessi (comprensivi dell'IRAP) sull'incremento ex DL 25/2025	13.441,36 €
Incremento potenziale massimo + Oneri riflessi calcolati sull'incremento	49.769,37 €
Totale spesa di personale prevista in relazione al controllo del limite - anno corrente	<b>333.450,43 €</b>
<b>Incremento potenziale massimo in relazione ai limiti di cui all'art. 1 c. 557 quater o 562 della L. 296/2006</b>	<b>19.844,27 €</b>

Spesa di personale ai sensi dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019	
<i>Limite della spesa di personale articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019</i>	507.450,15 €
Spesa di personale relativa al 2025, comprensiva degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP	320.261,00 €
Incremento potenziale massimo in applicazione del DL 25/2025	36.328,01 €
Oneri riflessi (al netto dell'IRAP) sull'incremento ex DL 25/2025	10.353,48 €
Incremento potenziale massimo + Oneri riflessi calcolati sull'incremento	46.681,49 €
Totale spesa di personale prevista in relazione al controllo del limite - anno corrente	<b>366.942,49 €</b>
<b>Incremento potenziale massimo in relazione ai limiti di cui all' articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019</b>	<b>46.681,49 €</b>

**Potenziale incremento conseguente la verifica dei limiti**

<b>Incremento potenziale massimo in relazione alla verifica dei limiti</b>	<b>36.328,01 €</b>
--	--------------------

**Visti** gli articoli 79 e 80 del CCNL 16 novembre 2022 rispettivamente in materia di costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate;

**Ritenuto** che, secondo le disposizioni vigenti, le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento delle risorse in questione siano le seguenti:

- rispetto delle disposizioni contenute all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 in materia di vincolo del trattamento economico accessorio determinato per l'anno 2016 e in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall'art.1, comma 557 della L. 296/2006;
- rispetto del vincolo del pareggio di bilancio;
- applicazione delle norme e principi di cui al titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" e titolo III "Merito e premi" del D. Lgs. n.150/2009 e s.m.i. con particolare riferimento all'adeguamento regolamentare da parte dell'ente e all'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance rispondente ai principi e logiche del D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017;

**Richiamati:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 in data 29 gennaio 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 29 gennaio 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 31 marzo 2025, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027 e successivo aggiornamento con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 18 settembre 2025;

**Valutata** la necessità:

- di fornire gli indirizzi per la costituzione del fondo risorse decentrate di parte variabile relativamente all'anno corrente;
- di esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per la definizione degli istituti contrattuali previsti nel contratto decentrato;

**Ritenuto** di:

a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

1. autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 (richiamato dall'art. 79, comma 2, lett.a) del CCNL 2019/2021) delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e art. 45 D. Lgs. n. 36/202 secondo quanto previsto dal regolamento per un imposto complessivo lordo di euro 15.153,94, al lordo degli oneri riflessi, come comunicato dal Responsabile del servizio tecnico urbanistico;
2. autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi contrasto evasione IMU-TARI 2025 per l'importo comunicato di euro 205,83 al lordo degli oneri riflessi come comunicato dal responsabile di servizio dell'area Amministrativo contabile;
3. autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c 3 0,22 % monte salari 2018 per una quota pari a euro 314,43;
4. Viste le verifiche effettuate secondo quanto previsto dall'art. 33, commi 1, 1-bis e 2 del DL 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 58/2019, e l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e ha verificato che al momento si quantifica in un massimo di euro 19.844,27 così come previsto dalla norma, l'ente autorizza, fra le risorse stabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1 bis DL 25/25 convertito in L. 69/2025 l'iscrizione di una somma pari ad euro 8.700,00 (in via "cautelativa" per assicurare all'ente comunque una possibile futura capacità assunzionale) da destinare:
  - ad incentivare il personale che si rende disponibile a prestare il proprio servizio per l'esecuzione del "progetto neve" redatto dal responsabile del servizio tecnico Urbanistico, destinando la somma di euro 6.000,00 al lordo degli oneri riflessi;

- ad incentivare il personale che si rende disponibile a prestare il proprio servizio per l'esecuzione del progetto "trasparenza" redatto dal responsabile del servizio Economico finanziario destinando la somma di euro 1.000,00 oltre oneri riflessi;
- ad incentivare il personale che si rende disponibile a prestare il proprio servizio per l'esecuzione del progetto "cimiteri" redatto dal responsabile del Servizio Economico finanziario destinando la somma di euro 1.000,00 oltre oneri riflessi;
- Nel caso in cui i progetti non vengano effettuati o solo parzialmente eseguiti le economie confluiranno nella produttività generale;

b) formulare in seguenti indirizzi di carattere generale alla delegazione trattante in merito alla contrattazione decentrata e all'utilizzo del fondo:

- valutare, ove ciò si renda necessario e venga richiesto dalle parti sindacali, una revisione al contratto decentrato - parte normativa;
- definizione della destinazione e dei criteri di ripartizione delle risorse decentrate per l'annualità corrente per la parte economica;
- riconoscere le indennità previste dai CCNL, prevedere eventuali progressioni economiche orizzontali (c.d. differenziali stipendiali) in modo selettivo da destinarsi al personale avente titolo, nonché prevedere i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale;
- precisare che gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance/PIAO 2025/2027. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. 150/2009;
- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

**Precisato e ribadito** in ogni caso che la costituzione del fondo e il suo utilizzo dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'Equilibrio di bilancio dell'anno corrente e solo se non verranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi Responsabili del servizio interessato ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.49 e 147 bis del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., allegati alla presente e costituenti parte integrante e sostanziale della stessa;

**Visto** l'articolo 48 del D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, sulle competenze deliberative della Giunta Comunale;

**Visti:**

- il CCNL 16 novembre 2022;
- i precedenti CCNL e in particolare il CCNL 21 maggio 2018 nelle parti attualmente in vigore;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- gli art. 18, 19 e 31 del D Lgs, 27 ottobre 2009 n. 150;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

## **D E L I B E R A**

1. **Di approvare** le premesse alla narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2. **Di esprimere** gli indirizzi per la costituzione variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018 e art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2025 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;
3. **Di esprimere**, nei termini riportati in premessa, le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;
4. **Di precisare e ribadire** che la costituzione del fondo e il suo utilizzo dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'Equilibrio di bilancio dell'anno corrente e solo se non verranno superati i limiti in materia di spesa di personale;
5. **Di dare atto** che la delegazione datoriale è abilitata al confronto con la delegazione sindacale secondo quanto prevede l'articolo 7 del CCNL 2019/2021 del Comparto Funzioni Locali;
6. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio Economico Finanziario e ai soggetti chiamati a far parte della delegazione trattante nonché alle OO.SS ciascuno quanto di propria competenza e conoscenza;
7. **Di dichiarare**, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

**F.to** Ing. Pasquini Gian Battista

IL SEGRETARIO

**F.to** Dott.ssa Lorenzi Daniela

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 09/12/2025 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi ai sensi di legge e contestualmente viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

☐ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 09/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

**F.to** Dott.ssa Lorenzi Daniela

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 09/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dott.ssa Lorenzi Daniela**